

Seconda Università degli Studi di Napoli

Rip.Programm. Att. Amm.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTO il Piano della performance delle strutture e delle attività amministrative (cd. Piano performance dell'Amministrazione) per il triennio 2011/2013 emanato in via sperimentale e transitoria con D.R. n. 221 del 31.1.2011, in applicazione degli artt. 10 e 11 del D.Lgs. 27.10.2009 n. 150;

VISTE le delibere a contenuto programmatico e di indirizzo emanate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione con cui sono stati individuati gli obiettivi e programmi generali e di struttura da attuare a cura della S.U.N. nell'anno 2011 e nel triennio 2010/2012 (ed in particolare le delibere n. 35 del 28.04.2011, n. 64 del 14.07.2011 del S.A. e n. 44 del 29.04.2011 e n. 77 del 15.07.2011 del C.d.A.) nonché le delibere di indirizzo in materia di bilancio di previsione per l'e.f.2012 e per il triennio 2012/2014 (delib. n. 110 del S.A. e n. 133 del C.d.A. del 7.12.2011) e le delibere di approvazione del bilancio di previsione annuale 2012 e triennale 2012/2014 (delib. CdA. n. 138 del 20.12.2011) da cui si evince – tra l'altro - la necessità di garantire una maggiore efficienza ed efficacia nello svolgimento delle attività istituzionali nonché la necessità di una riduzione delle spese e di un incremento delle entrate a fronte della contrazione delle quote di finanziamento ministeriale consolidabile;

VISTO il Piano strategico triennale della S.U.N. 2010/2012 adottato con D.R. n. 1400 del 31.10.2011 in esecuzione delle suddette delibere del n. 64 del 14.07.2011 del Senato Accademico e n. 77 del 15.07.2011 del Consiglio di Amministrazione ed ai sensi dell'art. 1-ter del D.L.7/2005 convertito con modificazioni in Legge 43/2005 – e le relative notifiche con cui sono stati comunicati gli obiettivi da raggiungersi a cura delle Facoltà e dei Dipartimenti in coerenza con la programmazione strategica triennale approvata;

VISTO in particolare l'art. 5 del predetto D.R. 31.10.2011 n. 1400, che dà mandato al Direttore Amministrativo per l'attuazione delle azioni previste per l'area amministrativa dal piano strategico triennale 2010/2012 allegato allo stesso D.R. e che risultano le seguenti:

- 1) adeguamento dei regolamenti di Ateneo connessi all'applicazione della "riforma Gelmini e del Nuovo Statuto completamento della informatizzazione e digitalizzazione delle procedure (firma digitale, digitalizzazione documentazione amministrativa, ricorso esclusivo alla posta elettronica);
- 2) riorganizzazione amministrativa delle strutture (autonomia dei Dipartimenti e creazione strutture di raccordo);
- 3) completamento della riorganizzazione degli uffici;
- 4) ottimizzazione utilizzo risorse attraverso uso regolare di sistemi di valutazione dei risultati;
- 5) adozione di strumenti di programmazione e monitoraggio per l'impiego delle risorse.

CONSIDERATA la necessità di individuare concrete misure e azioni per il raggiungimento degli obiettivi e programmi di cui al suddetto Piano strategico triennale adottato con D.R. 1400/2011 nonché per l'attuazione degli indirizzi del S.A. e del C.d.A. che interessano le attività dell'amministrazione centrale; per il raggiungimento del pareggio di bilancio; per la riduzione delle spese e per l'incremento delle entrate quali

Seconda Università degli Studi di Napoli

risultano anche dalle relazioni presentate al CdA nelle adunanze del 29.04.2011 e 19.10.2011 (relative alla situazione finanziaria dell'Ateneo - v. delibera CdA n. 94 del 19.10.2011) nonché dalle delibere del S.A. n. 110 e del C.d.A. n. 133 del 7.12.2011 in materia di indirizzi per la predisposizione del bilancio di previsione e dalla delibera CdA n. 138 del 20.12.2011 di approvazione del bilancio annuale 2012 e triennale 2012/2014;

RITENUTO che in tale ottica si rende necessaria anche una integrazione dell'attuale regolamentazione interna che specifichi ulteriormente le funzioni e i compiti dei dirigenti finalizzati:

- al raggiungimento degli obiettivi annuali e pluriennali fissati dagli organi di indirizzo per lo scorcio d'anno 2011 e per il triennio 2012/2014 con particolare riferimento agli obiettivi previsti per l'area amministrativa dal D.R. 1400/2011 (azioni per l'area amministrativa pag. 71 punto 3, 4 e 6) e dal Piano triennale per la Performance per l'Amministrazione centrale approvato con D.R. 221/2011 (all. A. obiettivi triennali 3, 7, 12, 13 e 17)
- al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento della performance in relazione all'attuale situazione finanziaria dell'Ateneo mediante azioni finalizzate al contenimento delle spese ed all'incremento delle entrate;

VISTE le funzioni e i compiti dei dirigenti previsti dalla legislazione vigente applicabile anche alla istituzioni universitarie (tra cui in particolare l'art. 4 commi 2 e 3; l'art. 15 co. 2, l'art. 16 e l'art. 17 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i.) nonché le funzioni del direttore amministrativo e dei dirigenti della S.U.N. quali previste dagli artt. 38 e 39 del vigente Statuto di Ateneo;

VISTE le funzioni, competenze e responsabilità dei dirigenti della SUN quali risultano altresì dalla attuale regolamentazione interna di Ateneo ed in particolare:

- dal D.D.A. 11.11.1998 n. 690 e s.m.i. (ed in particolare dall'art. 4 recante "esercizio delle funzioni dei dirigenti")
- dal successivo D.R. 25.03.2011 n. 712 (ed in particolare dagli artt. 1, 2 e 3 II cpv. in materia di ulteriori competenze e funzioni dei dirigenti, di individuazione dei responsabili dei procedimenti nonché in materia di predisposizione, di visto e di sottoscrizione di atti e provvedimenti amministrativi nell'ambito dell'ateneo);
- dal D.R. 25.03.2011 n. 713 (ed in particolare il capo V - artt. 16 e 17 in materia di competenze e responsabilità dei dirigenti, dei responsabili dei procedimenti e di responsabili di unità organizzative)
- dai Decreti istitutivi delle Ripartizioni dell'Ateneo;
- dai Contratti individuali di lavoro dei Dirigenti;
- dagli ulteriori Regolamenti di autonomia e dagli atti organizzativi interni (tra cui ad es. il Regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità; la regolamentazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro in attuazione del D.Lgs. 9.4.2008 n. 81; la regolamentazione in materia di attuazione del Codice dell'amministrazione digitale-D.Lgs. 7.3.2005 n. 82, ecc.)

VISTA la legge 240/2010, ed in particolare l'art. 2 co. 2 lett. o) che prevede quali funzioni del Dirigente Generale delle Università *"la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'ateneo, nonché i compiti, in quanto compatibili, di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;

Seconda Università degli Studi di Napoli

VISTO il nuovo Statuto di Ateneo in fase di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, approvato in via definitiva dal Senato Accademico in attuazione della L. 240/2010 nell'adunanza del 7 dicembre 2011, ed in particolare:

1. l'art. 20, co. 1 che prevede che il Direttore Generale *“è responsabile della complessiva gestione e organizzazione dei servizi non assegnati dallo statuto alla competenza di altri organi o strutture, delle risorse strumentali e del personale dirigenziale e tecnico-amministrativo dell'Ateneo”*;
2. art. 20 co. 6, secondo cui *“nell'attività gestionale, il Direttore Generale è coadiuvato dai dirigenti, ai quali può attribuire incarichi e responsabilità di specifici progetti e attività. I dirigenti rispondono al direttore generale dei relativi risultati”*;
3. art. 20 co. 7 relativo alle competenze e funzioni del Direttore Generale;
4. art. 21 relativo alle competenze dei dirigenti;

VISTO in particolare l'art. 22 del predetto Statuto, secondo cui per ciascuna delle strutture amministrative e tecniche *“a livello centrale”* le sfere di competenza, di attribuzione e di responsabilità del personale assegnato, sono definite dal direttore generale, tenuto conto delle esigenze dell'ateneo ed in osservanza alle norme di riferimento, mentre per le strutture tecnico amministrative *“periferiche”* le sfere competenza, di attribuzione e di responsabilità sono individuate in applicazione di indirizzi del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione recepiti nei Regolamenti di Ateneo;

VISTA la delibera del CdA n. 4 del 25.1.2012 in materia di assegnazione degli obiettivi alla dirigenza amministrativa per l'anno 2012;

VISTO il *“Sistema di misurazione e valutazione della performance”* proposto dal Nucleo di valutazione ai sensi del D.Lgs. 27.10.2009 n. 150 ed approvato con D.R. n. 1382 del 21.10.2011, con le integrazioni risultanti dall'art. 2 del medesimo D.R.

CONSIDERATO che, in attuazione del citato D.lgs. 150/09 e del Sistema di misurazione e valutazione della performance ivi previsto, la valutazione della performance di dirigenti dovrà tener conto anche dell'apporto del dirigente al miglioramento della performance organizzativa dell'amministrazione e del livello di capacità manageriale dimostrata, oltre che del grado di raggiungimento degli obiettivi specifici individuali;

RITENUTO opportuno ed urgente attuare già dal 2012 ogni misura necessaria per consentire il concreto raggiungimento degli obiettivi triennali previsti per l'azione amministrativa sia in sede di programmazione strategica triennale adottata con il citato D.R. 1400/2011, sia dall'allegato A del Piano triennale della performance approvato in via transitoria con D.R. 221/2011, sia dalle sopraccitate delibere relative alla programmazione finanziaria e di bilancio per il 2012;

IN VIRTU' delle competenze attribuite al sottoscritto Direttore Amministrativo dalla legislazione vigente, dallo Statuto e dal contratto individuale di lavoro;

DECRETA

Al fine di attuare gli obiettivi e le azioni fissate per l'Amministrazione dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione con le delibere di programmazione



Seconda Università degli Studi di Napoli

annuale e triennale indicate nelle premesse e previste nel Piano strategico triennale approvato con D.R. 1400 del 31.10.2010 nonchè gli obiettivi strategici previsti nel Piano triennale della performance adottato in via transitoria con D.R. n. 221 del 31.1.2011 - con il presente provvedimento sono individuati e specificati i compiti e le azioni di competenza dei dirigenti da porsi in essere in sede di attuazione della programmazione strategica, finanziaria e di bilancio deliberata dagli organi di indirizzo per l'anno 2012 e per il triennio 2012/2014, secondo quanto indicato nell' allegato A al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

I compiti e le azioni di cui al suddetto allegato A integrano quelli che - in attuazione della legislazione vigente in materia di funzioni dirigenziali - risultano indicati nello statuto, nella regolamentazione interna emanata con il D.D.A. n. 690 dell'11.11.1998 e con i DD.RR. nn. 712 e 713 del 25.3.2011 e nei decreti istitutivi delle Ripartizioni.

Il presente provvedimento sarà notificato ai dirigenti e al Rettore a cura dell'Ufficio di Segreteria della Direzione Amministrativa.

Napoli, 10.02.2012

F.to IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(dott. Vincenzo LANZA)

Seconda Università degli Studi di Napoli

Allegato A
al D.D.A n. 33/2012

ULTERIORI COMPETENZE DEI DIRIGENTI

(ad integrazione di quelle previste nella regolamentazione interna di ateneo - DDA n. 690/98 e DD.RR. 712 e 713/2011 - e dai Decreti istitutivi delle Ripartizioni) emanate con D.D.A. n. 33 del 10.02.2012

- 1) **proporre agli organi di governo misure strutturali** – concrete e realizzabili – **per il contenimento dei costi, per l'incremento dei ricavi e per il miglioramento dell'organizzazione delle prestazioni e della qualità dei servizi** relativamente al settore e/o alle materie di propria competenza, con cadenza almeno annuale e preventivamente alla redazione della programmazione strategica triennale, alla predisposizione del bilancio di previsione annuale e triennale e alla redazione del piano triennale della performance;
- 2) **fornire agli uffici e alle strutture tecnico-amministrative dell'ateneo le direttive e le azioni da intraprendersi in attuazione degli obiettivi di contenimento della spesa e/o di incremento delle entrate e di miglioramento dell'organizzazione delle prestazioni e della qualità dei servizi, fissati dagli organi di governo, monitorando il raggiungimento di detti obiettivi in corso d'anno** da parte non solo degli uffici afferenti alla Ripartizione ma anche di tutti gli altri Uffici e/o Strutture tecnico-amministrative e di servizio operanti all'interno dell'ateneo nel settore e nelle materie di competenza della Ripartizione (es. la Ripartizione Contrattuale predisporrà direttive e circolari a firma degli organi competenti finalizzate alla riduzione della spesa per acquisto di beni o servizi non solo al proprio Ufficio Contratti ma anche alle strutture e/o soggetti preposti all'attività contrattuale e presenti presso i Dipartimenti, le Scuole, i Centri di ricerca e di servizio e presso tutti gli altri uffici e strutture tecnico-amministrative, ovunque incardinati, e adotterà strumenti per il monitoraggio in corso d'anno sull'effettiva efficacia delle direttive impartite e dell'esito delle azioni da parte delle singole strutture e uffici); (così ad es. la Ripartizione Personale predisporrà direttive e circolari a firma degli organi competenti anche alle Strutture per la riduzione dei co.co.co, per la massima utilizzazione delle risorse interne, per il miglioramento dell'organizzazione ai fini del potenziamento e valorizzazione del personale esistente richiedendo la periodica ricognizione – da parte dei dirigenti e/o responsabili di ciascun Centro di responsabilità - dei carichi di lavoro di ciascun Ufficio/ Struttura/Centro di responsabilità presente nell'Ateneo, ecc. e proporrà al Direttore Amministrativo o Generale e al Rettore le misure organizzative conseguenti alla ricognizione e verifica dei carichi di lavoro di ciascun Ufficio/Struttura presente nell'ateneo, tenuto conto delle complessive esigenze dell'Ateneo, di quelle manifestate da ciascun Centro di responsabilità e dell'obbligo di riduzione della spesa del personale);
- 3) **monitorare in corso d'anno l'impiego delle risorse, i risparmi di spesa conseguiti, l'effettivo incremento delle entrate e il miglioramento dell'organizzazione delle prestazioni e della qualità dei servizi rispetto alle previsioni programmatiche e di bilancio** avuto riguardo alle azioni poste in essere (anche da uffici e strutture non afferenti alla Ripartizione) nel settore e nelle materie di competenza della Ripartizione;
- 4) **relazionare periodicamente (almeno ogni sei mesi) al Direttore Amministrativo o Generale e al Rettore sui risparmi conseguiti e sugli incrementi delle entrate realizzati in corso d'anno, sugli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati e sulla possibilità o meno di**

Seconda Università degli Studi di Napoli

raggiungere nei tempi previsti gli obiettivi annuali e pluriennali assegnati non solo alle strutture tecnico-amministrative ma anche alle strutture didattico-scientifiche e di ricerca (ove questi ultimi abbiano riflessi sul bilancio universitario);

- 5) **proporre periodicamente al Direttore Amministrativo o Generale ed al Rettore le ulteriori iniziative da adottarsi in corso d'anno sulla base del monitoraggio effettuato dalla Ripartizione, finalizzate all'effettivo conseguimento degli obiettivi nei termini previsti dalla programmazione approvata dagli organi di governo ed alla eventuale formulazione di ulteriori direttive da impartirsi in corso d'anno a cura del Direttore Generale o del Rettore rispettivamente agli Uffici e alle Strutture;**
- 6) **proporre ed attuare le misure finalizzate al massimo utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e all'avanzamento del processo di digitalizzazione e informatizzazione degli atti e delle procedure nell'ambito de settore di propria competenza, fornendo agli organi di ateneo i necessari elementi di natura tecnica ed amministrativa;**
- 7) **proporre misure per una collaborazione sinergica tra i dirigenti e gli altri centri di responsabilità al fine di pervenire ad azioni univoche e congiunte nell'ambito delle competenze previste dalla legislazione vigente in capo a ciascun dirigente e nell'ottica del miglioramento della gestione delle risorse umane, finanziarie e patrimoniali dell'ateneo, anche mediante azioni congiunte da proporre agli organi di ateneo relativamente alle problematiche di interesse comune;**
- 8) **proporre e realizzare misure per il miglioramento dei servizi offerti, previa verifica delle esigenze dell'utenza.**

F.to IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(dott. Vincenzo LANZA)